

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384373
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	RITUALITÀ/ OGGETTI DEVOZIONALI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	Ceroplastica
OGTT - Tipologia	devozionale
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	Bbamminieddu
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE - ALTRI ENTI

ACSE - Ente/soggetto responsabile	S89
-----------------------------------	-----

ACSC - Codice identificativo	LL 5
ACSP - Progetto di riferimento	Inventariazione Beni collezione Uccello
ACSS - Note	La sigla LL 5 è identificativa di una scheda descrittiva dell'oggetto, compilata da Lombardo, L. nel 1992, su un tracciato cartaceo dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ma mai registrata al Centro Regionale del Catalogo (CRICD) e pertanto priva di numero di catalogo sia Regionale che Nazionale.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonelli Ferla
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_3545175892361
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Bonelli Ferla
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7868072992361
LDCS - Specifiche	Primo piano/sala arte sacra/angolo
LDCD - Riferimento cronologico	XXI

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	sì
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	SR
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1950
PRDU - Data fine	1960

LAN - Note

I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene a Siracusa

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE**

INPC - Codice inventario patrimoniale 83579

INPR - Data dell'immissione in patrimonio 1982

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario 774

INVD - Riferimento cronologico 1982/ante

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - DATI CATASTALI

CTSC - Comune Palazzolo Acreide

CTST - Tipo catasto catasto fabbricati

CTSF - Foglio/data 72A/1990

CTSN - Particelle 6312

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x 14.90181

GECY - Coordinata y 37.06287

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento posizionamento esatto

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica CTR SICILIA, 645110

GPBT - Data 2012-2013

GPBU - Indirizzo web (URL) http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo XVIII/ XIX

DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1791
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTN - Nome scelto di persona o ente	n.d.
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX/ XX - fine/ inizio
AUTC - Contesto culturale	Ambito Sicilia sud orientale
AUTS - Riferimento al nome	bottega
AUTR - Ruolo	ceroplasta
AUTE - Mestiere	ceroplasta
AUTW - Riferimento alla parte	modellatura
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Produzione artigianale
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Gesù Bambino di notevoli dimensioni realizzato in cera: è disteso in posizione supina, completamente nudo; una fogliolina verde a rilievo, in cera (posta probabilmente successivamente) gli copre il bacino. Tiene entrambe le braccia aperte piegate in segno di accoglienza, elemento quest'ultimo che, insieme allo sguardo, caratterizzato da due grandi occhi azzurri spalancati e alla gamba sinistra sollevata, contribuisce a trasmettere un'impressione di vivace realismo. Gli occhi sono in pasta vitrea mentre alcuni dettagli, quali i capelli e le sopracciglia sono completati con l'utilizzo del colore. La capigliatura castano scuro è stata resa con l'ausilio di un bulino con punta rovente. Nelle spalle è un gancio di corda che serviva probabilmente per appenderlo, il che fa supporre che il bene sia stato anche usato come ex voto.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>In Sicilia si può cominciare a parlare dell'arte della ceroplastica attorno al 1384 quando si creavano statue di Santi in cera, poste sopra i fercoli processionali delle singole confraternite durante le processioni. È solo alla fine del XVII secolo che in Sicilia si assiste a una evoluzione della ceroplastica, nella quale diverse tecniche incontreranno la perizia scultorea di molti artisti, il tutto con nuove tipologie di cere colorate che daranno vita ad opere con tema prevalentemente religioso. A Siracusa si affermarono particolarmente due artisti: Matteo Durante e Giulio Gaetano Zummo.</p>

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla	
--------------------------------	--

parte	Bambinello
MTCM - Materia	cera
MTCT - Tecnica	fusione a stampo, modellatura a mano
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	occhi
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	fusione
MTCS - Note	La materia è la pasta di vetro (o pasta vitrea), un materiale costituito dagli stessi ingredienti del vetro (il cui componente principalmente è la silice, sotto forma di quarzo ricavato da sabbia quarzifera) ma che si distingue da questo per almeno due fattori: presenta un contenuto di silice molto più alto del vetro (circa 90-95% contro il circa 65-75%) ed è cotta a una temperatura più bassa (circa 800 °C), permettendo così una fusione solamente superficiale dei suoi ingredienti.
MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	La cera veniva modellata a mano: si fondeva e veniva colata all'interno di stampi in gesso (composti da due matrici speculari) che poi venivano uniti e rifiniti con spatole di metallo riscaldate al fuoco. La cera veniva preparata con additivi, come sego (grasso animale) e trementina, che conferivano all'impasto maggior plasticità. L'aggiunta di pece o resina ne assicuravano invece una maggiore durezza. Una volta preparato l'impasto, si procedeva con la colorazione, ottenuta mediante l'aggiunta- allo stato fuso- di pigmenti in polvere, oppure con la doratura e/o argentatura. La cera poteva poi essere associata ad altri elementi materiali, utilizzati sia come supporti che come ornamenti: frequenti erano le applicazioni di stoffe e inclusioni come vetro, perle, capelli, fili d'oro, ornamenti con metalli preziosi, coralli.
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	Bambinello
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	50
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla parte	Bambinello
UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	devozionale o votiva
UTUM - Modalità di uso	Nel periodo delle festività natalizie, l'oggetto veniva posto sul comò o sul tavolo a scopo devozionale. Se usato come ex voto, esso veniva esposto in chiesa con funzione votiva in rendimento di una grazia per la guarigione di un neonato.
UTUO - Occasione	Durante le festività natalizie o per grazia ricevuta
UTUD - Riferimento cronologico	XIX - XX/ metà
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla	

parte	Bambinello
UTUT - Tipo	attuale
UTUS - Specifiche	reimpiego
UTUF - Funzione	museale
UTUM - Modalità di uso	Il Bene è esposto fuori vetrina, in un angolo della sala Arte sacra.
UTUO - Occasione	Allestimento del museo d'arte popolare nel I° piano del palazzo Bonelli Ferla
UTUD - Riferimento cronologico	2023
UTUN - Note	Il primo piano del Palazzo Bonelli Ferla, che era la casa di abitazione della famiglia Uccello, dopo l'acquisizione da parte della Regione Siciliana, è stato utilizzato come deposito e magazzini. Oggi, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Palazzo, nel pianterreno resta l'allestimento della Casa-Museo, nel primo piano è stato allestito il Museo dell'arte popolare e dei mestieri antichi.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	Bambinello
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	deformazione, mancanza di finitura superficiale, mancanza di parti
STCN - Note	Il bene è mutilo del pollice della mano sinistra.
STP - Proposte di interventi	pulitura, spolveratura, controllo microclimatico

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	1900384373_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Bambinello in cera

FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83579 .jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER1
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Uccello, A., Ceroplastica popolare in Sicilia, in Kalos, Edizioni Kalos, 21, Palermo
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER2
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	F. Azzarello, L'arte della ceroplastica in Sicilia nella tradizione della provincia di Palermo, Palermo 1987
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER3
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Buttitta, A., Il Natale. Arte e tradizioni in Sicilia, Edizioni Guida, Palermo 1985
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER4
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calia, R., Ceroplastica e smaltoplastica in Alcamo, Sarograf - Alcamo 1989
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER5
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T., La devozione per la "Madonna Bambina" nella ceroplastica siciliana, in "OADI. Rivista dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia", Anno 1 n. 2, Dicembre 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD

BIBH - Codice identificativo	BIB_CER6
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T. Opere in ceroplastica nelle chiese francescane di Sicilia, in Opere d'arte nelle chiese francescane: conservazione, restauro e musealizzazione, a cura di M. C. Di Natale, "Quaderni dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia Maria Accascina", 4, collana diretta da M. C. Di Natale, Palermo 2013
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER7
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T., L'iconografia del Gesù Bambino nella ceroplastica, in "OADI. Rivista dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia", Anno 5 n. 9, Giugno 2014
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2022
RVME - Ente/soggetto responsabile	GR SR
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	
AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2024
AGGE - Ente/soggetto responsabile	GR SR
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
AN - ANNOTAZIONI	
	Erano altri tempi quando sui comò o sui "menzitunni" delle case dei siciliani non poteva mancare "u bamminu 'nta scaffalata". Erano altri tempi quando le mamme cantavano ai bimbi: Sutta na maccia ri

OSS - Osservazioni

nucidida Cc'è na naca picciridda Si cci curca lu bbammineddu Fa la vo gesuzzu bbeddu Erano altri tempi, quando esisteva ancora il mestiere dei "cirari" che con grande perizia plasmavano i bambinelli ora dormienti, ora seduti, ora a braccia aperte. L'arte della ceroplastica, praticata fin dal medioevo, ebbe grande diffusione in Sicilia a partire dal XVIII secolo. È un'espressione artistica che ha origini antiche e s'intreccia ad altre ricorrenze di tempi antichissimi. La rappresentazione mediante statuine delle divinità affonda le sue origini fuori dal cristianesimo. Le opere raffiguranti gli dei, esposte nei templi, non impedirono all'uomo comune di realizzare raffigurazioni sacre da tenere in casa, nell'Atrium, là dove era il focolare, ubicate su altarini dedicati ai Lari. Negli Atti degli Apostoli è menzionata quest'usanza, tant'è che Paolo dovette fare i conti con gli artigiani di Efeso, poiché la sua predicazione, a loro dire, impediva la vendita di statuine d'argento rappresentanti Artemide (Atti 19, 24 e ss.). In Sicilia la produzione della natività in cera entro scarabattole di legno è tipica soprattutto della zona degli Iblei; in altre parti della Sicilia è più diffusa la natività entro le campane di vetro.